

## La Gelmini nelle telefonate "piccanti" di Silvio

di Or.Sc.

### 1. luglio 2008 - pd

Carfagna, Gelmini e Brambilla non commentano. La Gelmini ribatte "Non ci interessano i pettegolezzi, non ci interessano tutte le affermazioni che ci distolgono dal nostro lavoro". A noi invece interessa sapere e fugare ogni dubbio sulla limpidezza delle nomine ministeriali, a proposito di meritocrazia. Bossi attacca la Gelmini, che ribatte evidenziando l'altrui e la propria inadeguatezza. Settimana difficile per la scuola.

Perfino il Times ha parlato della Gelmini nelle telefonate piccanti di Silvio Berlusconi "Also reportedly mentioned in the recordings are Maria Stella Gelmini, 35, the education minister", ma già lo stesso Feltri, la settimana scorsa parlava del contenuto di alcune intercettazioni commentandole in questo modo "Anche Mussolini era uno che ci dava con le signore. Io non credo che le intercettazioni a luci rosse lo danneggerebbero più di tanto. Semmai il problema sarebbe solo politico". E riferendosi alle persone coinvolte (due ministre e un sottosegretario) rispondeva al giornalista, svelando con una battuta il terzo nome oltre la Carfagna e la Brambilla "Io sul giornale non ho fatto nomi, il pettegolezzo spicciolo non mi interessa anche se rispetto le riviste specializzate nel gossip. Ma facciamo un caso di scuola (altra risata, ndr)..." Travaglio, come suo solito, invece parla chiaro e riferendosi al contenuto delle telefonate riferisce che le ministre Carfagna, Brambilla e Gelmini venivano apostrofate dal Primo Ministro come le "mie bambine"

Siamo d'accordo con Feltri che il problema è politico, ma è anche morale. Da operatore nel mondo della scuola pretendo chiarezza sulle modalità di scelta dei Ministri, soprattutto quando si prospetta l'instaurazione di un regime di meritocrazia per la carriera docenti.

Come se non bastasse Bossi, dalle pagine del Corriere, attacca la Gelmini apostrofando: "ma non ha mai insegnato". La Gelmini, dalle pagine di Repubblica, risponde "Inadeguata quanto te". Uno scambio di battute che svela il problema da noi messo in evidenza subito dopo le elezioni, cioè la necessità di un Ministro adeguato, del mestiere, dopo l'esperienza del medico Fioroni. Ma evidentemente la scelta dei Ministri segue vie a noi non date conoscere e non credo si possa accettare l'affermazione del Ministro quando, rispondendo a Bossi, afferma: "Non sono un'insegnante, ma mi occupo di politica da dodici anni e qualche esperienza ce l'ho".